

# FILADELFIA Nella speciale classifica è risultato essere il primo ente locale del Vibonese Differenziata oltre il 60 per cento

*Il risultato nel report dell'Arpacal inerente il servizio di raccolta nel 2014*

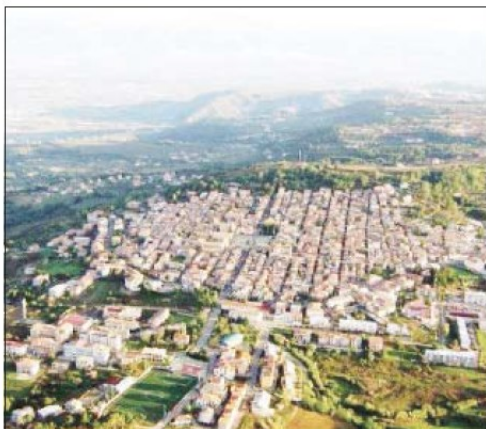
di **DARIO CONIDI**

FILADELFIA - Come si poteva immaginare, fra il sindaco della cittadina Maurizio De Nisi e l'Ufficio comunale Ambiente serpeggia una palpabile soddisfazione per quanto riguarda il report dell'Arpacal inerente la raccolta differenziata nel 2014. Non solo per la buona percentuale raggiunta (62,67%) ma anche per quanto concerne tutto l'andamento del suo sistema "porta a porta".

«Primo - affermano dall'ufficio comunale Ambiente - per raccolta differenziata. Grande risultato per il Comune di Filadelfia. Tra tutti i Comuni della provincia di Vibo Valentia, si piazza al primo posto in base alla percentuale di raccolta differenziata ottenuta. In base a questo risultato la cittadina si piazza anche al nono posto nella classifica regionale. Nel 2014, grazie all'impulso dato dall'amministrazione comunale, dai cittadini e dal personale comunale, -viene ribadito - si è raggiunta la percentuale del 62,67% di raccolta differenziata». A questo punto l'Ufficio comunale Ambiente entra nel merito e snocciola dei dati, affermando che «ogni mese sono stati infatti registrati significativi aumenti dei volumi di rifiuti differenziati raccolti. Si è passati dai 52360 kg raccolti nel mese di gennaio ai 69100 kg del mese di dicembre (con un aumento rispetto a dicembre 2013), con un picco raggiunto nel mese di agosto di 81140 kg (con un aumento rispetto a agosto 2013). Delle 1378



Cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. In basso, una veduta aerea di Filadelfia



tonnellate complessive di rifiuti raccolti nel 2014, ne sono state inviate in discarica 482 tonnellate, cioè il 35% e la differenza di 896 tonnellate di materiale differenziato, pari al 65% sono state inviate a riciclaggio. Anco-

ra, «per quanto riguarda i Raee (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), dal report aggiornato al 7 gennaio, si evince che le percentuali sono superiori alla previsione della nuova Direttiva euro-

pea 2012/19/UE e, nel caso specifico degli R1, R2 e R3, si è largamente superata tale media. Per quanto riguarda la spesa sostenuta dall'Ente per il conferimento in discarica degli Rsu (Rifiuti solidi urbani) e per il recupero dell'umido, è stata, per il 2014, di 62mila euro. Il Dipartimento regionale per le Politiche dell'Ambiente, al fine di favorire il rilancio della raccolta differenziata, ha stabilito la riduzione tariffaria per i Comuni che avessero raggiunto nel corso del 2014 un livello di raccolta differenziata tra il 50 ed il 65%, avendo il nostro Comune raggiunto tale percentuale, la spesa per il conferimento in discarica dei Rsu ed il recupero dell'umido - ha concluso l'Ufficio comunale all'Ambiente - è stata di 47mila euro con un risparmio per le casse comunali di 15mila euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco, Maurizio De Nisi

## FILADELFIA Snocciolati dati e cifre Soddisfatto il sindaco De Nisi: «Siamo i primi»

FILADELFIA - Come accennato, è tangibile anche la soddisfazione espressa dal sindaco della cittadina Maurizio De Nisi sui risultati raggiunti nel 2014 in città per quanto riguarda la raccolta differenziata vista l'ottima percentuale snocciolata dal report dell'Arpacal. «Il Comune di Filadelfia - ha ribadito di nuovo Maurizio De Nisi - è il primo quanto a percentuale di raccolta differenziata ben al di sopra delle percentuali degli altri Comuni della provincia di Vibo Valentia». Poi, con riferimento al presunto "balletto di cifre" di cui parla l'opposizione in ordine alla percentuale di raccolta differenziata del Comune di Filadelfia, il sindaco precisa che «è vero che, per quanto riguarda l'anno

2013, il Comune di Filadelfia si è piazzato al quinto posto, ma se teniamo conto che l'avvio della raccolta differenziata è iniziato dal mese di maggio, nei primi otto mesi il livello medio di percentuale di raccolta differenziata raggiunto è stato del 54,16%, ben al di sopra della media (44,39%) raggiunta dal primo Comune nella provincia. Dal 9,16% del mese di marzo 2013 al 62,67% del mese di dicembre 2014. Questo l'incremento della raccolta differenziata registrato da quando è stato avviato il progetto "porta a porta". In pratica di ogni 100 kg di rifiuti prodotti, fino a ieri se ne mandavano in discarica 91, oggi - ha concluso il sindaco - solo 47».

d.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA